

VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DI BENI IMMOBILI DI UTILITA' PUBBLICA

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Sardegna.

e

Il Comune di Osini

I firmatari del presente accordo,

- *Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo per la Sardegna* (di seguito denominato Segretariato Regionale) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo (di seguito denominato MiBACT), con sede in Cagliari in Largo Carlo Felice n. 15, nella persona del Segretario Regionale la Dott.ssa Patricia Olivo;

- Il Comune di Osini (Nu) – *con sede in Osini, in Piazza Europa 1, (Cod. Fisc. 00152060919)*, nella persona del Sig. Sindaco Tito Loi;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, di seguito ‘Ministero’;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019 n.104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, e in particolare gli artt. 10 e 12.

Visto il Decreto del 6 febbraio 2004 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di concerto con l’Agenzia del Demanio, *Verifica dell’interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica* (G.U. del 3 marzo 2004 n. 52) e il D.D. 28 febbraio 2005 , “*Modifiche e integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica* “ (G.U. n. 61 del 15 marzo 2005), che stabilisce che l’Ente interessato inserisca i dati relativi agli immobili, secondo quanto definito dall’allegato “A”, esclusivamente sul sito web www.benitutelati.it provvedendo quindi all’inoltro, unitamente alla richiesta di verifica, alla Direzione Regionale, (ora a seguito della riforma ministeriale intervenuta Segretariato Regionale) secondo modalità che prevedano l’avviso di ricevimento;

CONSIDERATO che il citato Decreto del 6 febbraio 2004 e s.m.i. all’art. 4 comma 2 stabilisce che le (ex) Direzioni Regionali (ora Segretariati Regionali) definiscono con i soggetti interessati i tempi di trasmissione e la consistenza numerica degli elenchi da sottoporre a verifica dell’interesse culturale, tramite appositi accordi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.169 del 2 dicembre 2019 (G.U. n.16 del 21.01.2020) recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la circolare n. 3 del 29.01.2020 della Direzione Generale ABAP, relativa alle indicazioni operative e transitorie relative al D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 che precisa che *i Segretari Regionali di cui all’art. 40 del D.P.C.M. n. 169/2019 sottoscrivono i protocolli di intesa per la definizione delle modalità di trasmissione degli elenchi dei beni da sottoporre a verifica ai sensi dell’art. 12 del Codice.*

CONSIDERATO che con D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna.

Vista la richiesta del **Comune di Osini (Nu)** di voler attivare le procedure di verifica previste dal D.D. 02.06.2004, formulata dall’Ente con la nota Prot.2041 del 12.5.2020 acquisita al protocollo del Segretariato Regionale al n. 5376 del 26.10.2020;

VISTA l’opportunità e l’indifferibilità di pervenire ad un accordo;

CONSIDERATO che i tempi di trasmissione e la consistenza numerica degli elenchi tengono conto sia delle esigenze dell'Ente richiedente che delle effettive risorse umane e strumentali degli Uffici ministeriali preposti alla verifica;

Al fine di definire i tempi di trasmissione e la consistenza numerica degli elenchi e delle schede descrittive dei beni immobili di proprietà del **Comune di Osini** in seguito denominato Ente da sottoporre al procedimento di verifica di cui all'art.12 del *Codice dei Beni Culturali*;

si concorda quanto segue:

- l'Ente proprietario indicato nelle premesse, a far data dalla firma del presente accordo, invierà con cadenza mensile, un elenco di beni composto da un numero massimo di **n. 3 schede** relative a immobili da sottoporre a verifica e redatte in base alle indicazioni contenute nel D.D. del 6 febbraio 2004 così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005.
- La singola scheda inserita nel sistema www.benitutelati.it deve essere riferita **ad un singolo edificio** e, solo eccezionalmente, e comunque sentito preliminarmente questo Segretariato Regionale e in accordo con la Soprintendenza competente, possono essere ammesse delle schede che comprendono più edifici di uno stesso complesso edilizio o/compendio ed aventi simili caratteristiche costruttive e architettoniche. Se l'Ente richiedente è proprietario di più unità immobiliari dello stesso edificio (medesima particella catastale, diversi subalterni) la scheda da compilare sarà unica.
- **L'Ente si impegna ad inviare, contestualmente all'immissione dei dati relativi alle schede nel sito web www.benitutelati.it, una copia cartacea (o via mail certificata) di tutte le schede al Segretariato Regionale fermo restando che il termine iniziale del procedimento di verifica e della connessa attività istruttoria viene individuato nella data di ricezione della documentazione (completa) da parte del Segretariato Regionale;**
- Il Segretariato Regionale, ricevuta la documentazione completa da parte dell'Ente, darà l'avvio del procedimento nel sito dedicato dove saranno riportate le varie fasi del procedimento.
- **L'Ente si assume la piena responsabilità della correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema con particolare riferimento a quelli catastali.**
- La trasmissione delle schede indicate ai punti 1. 2. sarà corredata anche da una cartografia in scala adeguata a seconda dell'ambito urbano o extraurbano (Es. 1:2000 1:10.000 o 1:25.000) relativa all'area in esame, in formato A3, con l'individuazione degli immobili oggetto della richiesta di verifica e, qualora richiesto, si impegna a fornire le visure catastali;
- Qualora la verifica riguardasse una singola porzione immobiliare, (per es. un appartamento) dovrà essere fornita, in allegato alla relativa scheda, adeguata documentazione fotografica estesa all'intero immobile e alle parti comuni, qualora l'Ente richiedente non sia l'unico proprietario dell'immobile oggetto di verifica, il richiedente si impegna a segnalare ciò nelle schede e ad indicare, qualora richiesto dal Ministero, i millesimi di proprietà, i nominativi e i dati anagrafici di tutti gli altri condomini.
- L'Ente richiedente si impegna a consentire tempestivamente, qualora ritenuto necessario dai tecnici istruttori del Ministero, l'effettuazione di eventuali sopralluoghi ai beni oggetto di verifica e a tal fine indicherà obbligatoriamente il nominativo cui fare riferimento;
- Ulteriori richieste di verifica, in deroga a quanto stabilito nel presente accordo dovranno essere tempestivamente inoltrate alla Segretariato Regionale;
- L'Ente richiedente autorizza il Segretariato Regionale all'utilizzo dei dati trasmessi ritenuti utili per integrare anche dati del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e della Regione Sardegna, con finalità conoscitive, di divulgazione e di supporto agli studi di pianificazione e tutela monumentale.
- Il presente accordo sarà inviato dal Segretariato Regionale alla Soprintendenza competente, come previsto dall'art. 4 del D.D. del 06/02/2004 e s.m.

DS
Cagliari

17-11-2020

Per il Segretariato Regionale della Sardegna
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Per il Comune di Osini
il Sindaco

Tito Loi

